

Stezzano, 3 marzo 2017

**BREMBO: RICAVI 2016 IN CRESCITA DEL 9,9% A € 2.279,1 MILIONI,
EBITDA € 443,7 MILIONI (+23,3%), EBIT € 327,5 MILIONI (+30,3%),
UTILE NETTO € 240,6 MILIONI (+30,8%).
DIVIDENDO DI € 1,00 PER AZIONE.**

**PROPOSTI ALL'ASSEMBLEA STOCK SPLIT ED ESCLUSIONE
VOLONTARIA DAL SEGMENTO STAR.**

Rispetto al 2015:

- **Fatturato** in crescita del 9,9% a € 2.279,1 milioni
- Buona crescita dei margini: **EBITDA** +23,3% a € 443,7 milioni; **EBIT** +30,3% a € 327,5 milioni
- **Utile netto** € 240,6 milioni, in aumento del 30,8%
- **Investimenti netti** € 260,7 milioni
- **Indebitamento finanziario netto** € 195,7 milioni
- Proposta la distribuzione di un **dividendo ordinario di € 1,00** per azione

Risultati al 31 dicembre 2016:

(Milioni di Euro)	2016	2015	Variatz.
Ricavi	2.279,1	2.073,2	9,9%
EBITDA % sui ricavi	443,7 19,5%	359,9 17,4%	23,3%
EBIT % sui ricavi	327,5 14,4%	251,3 12,1%	30,3%
Utile pre-tasse % sui ricavi	312,2 13,7%	243,5 11,7%	28,2%
Utile netto % sui ricavi	240,6 10,6%	184,0 8,9%	30,8%
Indebitamento finanziario netto	195,7	160,7	+35,0

Risultati 4° trimestre 2016:

(Milioni di Euro)	4Q 2016	4Q 2015	Variatz.
Ricavi	565,4	524,1	7,9%
EBITDA % sui ricavi	106,7 18,9%	93,1 17,8%	14,6%
EBIT % sui ricavi	73,4 13,0%	66,9 12,8%	9,7%
Utile pre-tasse % sui ricavi	69,9 12,4%	64,9 12,4%	7,8%
Utile netto % sui ricavi	54,5 9,6%	51,8 9,9%	5,0%

Il Presidente **Alberto Bombassei** ha commentato: *“Oltre che per gli ottimi risultati approvati oggi dal Consiglio di Amministrazione, l'anno 2016 ha segnato un reale punto di svolta nella crescita del Gruppo per l'entità dell'espansione della nostra impronta industriale. Nel corso di un solo anno abbiamo infatti inaugurato o avviato nuovi poli produttivi nei nostri principali mercati per un totale di*

oltre 160.000 metri quadrati, che una volta entrati a pieno regime - cosa che avverrà in tempi molto ristretti, considerata la particolare efficienza realizzativa acquisita da Brembo negli anni - incrementeranno la nostra capacità fusoria di oltre 300.000 tonnellate annue. I cinque stabilimenti entrati in produzione o in corso di realizzazione tra Stati Uniti, Messico, Cina, Italia e Polonia rispondono ai più avanzati standard tecnologici in termini costruttivi, di processo produttivo, logistico e di sostenibilità. L'innovazione costante di processi e prodotti, che riguarda anche i poli produttivi già esistenti in Italia e in altri paesi, riflette in pieno le nuove ed emergenti opportunità legate all'Industria 4.0 sia in ottica di digitalizzazione di specifiche fasi produttive, sia nel campo della formazione di avanguardia delle attuali e nuove figure professionali.”

Così ha commentato il Vice Presidente Esecutivo **Matteo Tiraboschi**: *“I risultati più che soddisfacenti ottenuti nel 2016 riguardano l'insieme dei nostri principali business in modo trasversale. Tutti i settori in cui operiamo, dall'auto alla moto, dal racing all'aftermarket, hanno dato il loro contributo alla crescita del fatturato di Brembo sia sui mercati di riferimento che su quelli emergenti, grazie ad un portafoglio prodotti ben diversificato e in continua evoluzione. E' importante sottolineare che la nostra espansione industriale a livello globale prosegue in accordo ad una strategia ad ampio respiro, incentrata sul radicamento geografico in prossimità dei nostri clienti per una più efficace, diretta e dinamica collaborazione. Tra i principali indicatori finanziari della solidità del Gruppo, ritengo opportuno evidenziare la nostra capacità di generare cassa anche in un anno in cui abbiamo operato importanti investimenti, nonché la consistente marginalità. Gli obiettivi raggiunti dal Gruppo in termini economici, ma anche in ottica di capitalizzazione e di dimensioni geografiche e operative, hanno reso opportuno e coerente proporre l'uscita volontaria dal segmento STAR, all'interno del quale l'Azienda è cresciuta con successo per molti anni, ma che ad oggi non è più rappresentativo del reale perimetro dimensionale raggiunto da Brembo. A questa proposta si aggiunge anche quella relativa al frazionamento azionario, che consentirebbe una maggiore fruibilità e dinamicità dell'azione sul mercato borsistico.”*

I risultati al 31 dicembre 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Brembo S.p.A., riunitosi oggi sotto la Presidenza di Alberto Bombassei, ha approvato i risultati del Gruppo al 31 dicembre 2016.

I ricavi netti consolidati del Gruppo Brembo ammontano a € 2.279,1 milioni, in aumento del 9,9% rispetto al 2015. A parità di cambi e di perimetro di consolidamento, escludendo l'apporto di Asimco Meilian Braking Systems (Langfang) Co. Ltd. - consolidata dal 1° maggio 2016 - e quello di Sabelt S.p.A. e di Belt & Buckle S.r.o. - cedute nel corso del 2015 - il fatturato del Gruppo risulta in crescita del 10,2%.

Anche nel corso del 2016 il maggiore contributo alla crescita è giunto dal settore delle applicazioni per autovetture, che ha chiuso l'esercizio in aumento del 12,3% rispetto al 2015 (+9,3% a parità di perimetro). Incrementi significativi si sono registrati anche nel settore delle applicazioni per veicoli commerciali (+8,4%) e per motociclette (+5,8%). Il settore delle competizioni risulta in calo del 10,1% per effetto del deconsolidamento di Sabelt S.p.A. e di Belt & Buckle S.r.o.; a parità di perimetro il settore registra un incremento del 4,6%.

A livello geografico, la crescita ha riguardato tutte le aree in cui il Gruppo opera ad eccezione del Sudamerica, che risulta ancora in calo. La Germania, secondo mercato di riferimento per Brembo, con il 23,2% delle vendite, ha registrato un incremento del 9,7% rispetto al 2015; il Regno Unito è in progresso del 12,4%, l'Italia del 3,6% e la Francia del 3,1%.

Il Nord America (Usa, Messico e Canada), primo mercato per Brembo con il 28,0% delle vendite, ha segnato un incremento del 5,9%, mentre il Sud America (Argentina e Brasile) ha registrato una variazione negativa del 10,4%. Si segnala che nel solo quarto trimestre del 2016 l'area sudamericana ha registrato un +23,8%, che lascia intravedere i primi segnali di una possibile inversione di tendenza dopo molti anni di calo in quest'area.

Molto bene i principali mercati asiatici, con la Cina che cresce del 67,9%, anche grazie all'inclusione della neo-acquisita Asimco Meilian Braking Systems con decorrenza 1° maggio 2016 (a parità di

perimetro di consolidamento i ricavi in Cina segnano un +29,7%). Bene anche l'India, in crescita del 7,6% e il Giappone, che cresce del 12,4%.

Nel corso del 2016 il costo del venduto e gli altri costi operativi netti ammontano a € 1.458,8 milioni, pari al 64,0% delle vendite, percentualmente in calo rispetto al 65,9% dell'anno precedente.

I costi per il personale sono pari a € 387,6 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 17,0%, in lieve calo rispetto all'anno precedente (quando era il 17,2% dei ricavi).

I collaboratori in forza al 31 dicembre 2016 sono 9.042, ossia 1.175 in più rispetto all'anno precedente (7.867 persone); tale incremento riflette l'espansione della capacità produttiva realizzata a livello mondiale dal Gruppo, nonché l'incremento di perimetro legato all'acquisizione di Asimco Meilian Braking Systems (che aggiunge 660 collaboratori al numero totale di Brembo).

Il margine operativo lordo del 2016 ammonta a € 443,7 milioni, ossia il 19,5% dei ricavi, e si confronta con € 359,9 milioni del 2015 (17,4% dei ricavi).

Il margine operativo netto è pari a € 327,5 milioni (14,4% dei ricavi) e si confronta con € 251,3 milioni (12,1% dei ricavi) del 2015; la voce ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni cresce del 7,0% a € 116,3 milioni.

Gli oneri finanziari netti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ammontano a € 15,4 milioni (€ 7,8 milioni nel 2015) e sono composti da differenze cambio nette negative per € 5,5 milioni (€ 4,6 milioni positive nel 2015) e da oneri finanziari netti per € 9,9 milioni (€ 12,4 milioni l'anno precedente).

Il risultato prima delle imposte chiude con un utile di € 312,2 milioni, che si confronta con € 243,5 milioni dell'anno precedente. La stima delle imposte, calcolata sulla base delle aliquote previste dalla normativa vigente, risulta pari a € 69,2 milioni, con un tax rate del 22,2%, rispetto ai € 57,7 milioni del 2015 (tax rate 23,7%).

L'utile netto del periodo è di € 240,6 milioni, in crescita del 30,8% rispetto all'anno precedente, quando si attestò a € 184,0 milioni.

L'indebitamento netto al 31 dicembre 2016 è pari a € 195,7 milioni, in peggioramento di € 35,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 per via dei significativi investimenti (€ 260,7 milioni netti) realizzati nel corso dell'anno.

I risultati del quarto trimestre 2016

Passando ad esaminare i risultati del solo quarto trimestre 2016, si evidenziano ricavi consolidati per € 565,4 milioni, in crescita del 7,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il margine operativo lordo si attesta a € 106,7 milioni, pari al 18,9% sul fatturato, in progresso del 14,6% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Il margine operativo netto ammonta a € 73,4 milioni, ossia il 13,0% dei ricavi, +9,7% rispetto al quarto trimestre 2015.

Il periodo chiude con un utile netto di € 54,5 milioni, in incremento del 5,0% rispetto al corrispondente periodo del 2015.

I risultati della capogruppo Brembo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2016 la capogruppo Brembo S.p.A. ha realizzato ricavi per € 843,6 milioni, in crescita dell'8,0% rispetto all'anno precedente.

L'utile netto ammonta a € 138,4 milioni, in aumento del 34,0% dall'anno precedente.

Convocazione Assemblea degli Azionisti - 20 aprile 2017

Il Cda odierno ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per il prossimo 20 aprile alle ore 11.00 presso gli uffici della Società in Viale Europa, 2 Stezzano (BG).

Tra i principali punti all'ordine del Giorno, oltre all'approvazione della relazione Finanziaria Annuale, il Cda ha deliberato di proporre alla convocanda Assemblea i seguenti argomenti.

1) Proposta di riparto dell'utile della Capogruppo Brembo SpA.

- un dividendo ordinario lordo di € 1,00 per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco della cedola;
- riportato a nuovo il rimanente.

Si proporrà di mettere in pagamento il dividendo a partire dal 24 maggio 2017, con stacco della cedola n. 26 il giorno 22 maggio 2017 (*record date 23 maggio 2017*).

2) Esclusione volontaria dal segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti)

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare l'esclusione volontaria delle azioni Brembo dal Segmento STAR di Borsa Italiana.

Tale scelta è motivata dal costante e significativo incremento del valore borsistico del titolo e della relativa capitalizzazione di mercato, che ha ormai stabilmente superato - attestandosi oltre i 4 miliardi di euro - la soglia massima di € 1 miliardo prevista dai requisiti di appartenenza al segmento STAR (il superamento di tale soglia non comporta l'esclusione automatica).

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che la recente inclusione del titolo Brembo nell'indice FTSE MIB (a partire dal 2 gennaio 2017), il principale indice azionario di Borsa Italiana, rappresenti un chiaro riconoscimento dei successi conseguiti dalla Società in termini di crescita e sviluppo internazionale e che siano venuti meno i presupposti dimensionali per la permanenza nel segmento STAR.

La Società si impegna a mantenere in essere gli attuali principi di governance e di trasparenza informativa a garanzia di tutti gli investitori e continuerà ad ispirarsi alle best practices internazionali in tema di corporate governance, garantendo in tal modo continuità e coerenza con i requisiti fino ad oggi osservati dalla Società.

3) Frazionamento azionario con rapporto 1:5 (c.d. *Stock split*)

L'Assemblea sarà chiamata ad approvare un frazionamento azionario delle attuali 66.784.450 azioni ordinarie (prive di valore nominale) in numero 333.922.250 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche, mediante l'annullamento delle attuali azioni ordinarie e l'assegnazione, per ciascuna azione ritirata ed annullata, di 5 azioni di nuova emissione.

L'operazione comporterà la riduzione del valore contabile di ciascuna azione ma non avrà alcun effetto sulla consistenza del capitale della Società né sulle caratteristiche delle azioni.

La proposta è motivata dalla costante crescita della Società, per effetto della quale le azioni hanno registrato nel tempo un andamento più che positivo e hanno conseguito un notevole rialzo del valore di mercato rispetto al prezzo iniziale di quotazione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre tale frazionamento nell'ottica di facilitare la negoziazione del titolo azionario, favorendo una maggiore liquidità dei titoli e rendendoli apprezzabili a una più ampia platea di investitori.

Si prevede che il frazionamento avrà efficacia il 29 maggio 2017, successivamente quindi al pagamento del dividendo (come illustrato sopra: stacco cedola 22 maggio, record date 23 maggio, pagamento 24 maggio). A partire dal 29 maggio 2017 le azioni saranno identificate con un nuovo codice ISIN.

Trattandosi di azioni dematerializzate, l'accredito dei nuovi titoli non richiederà alcun adempimento da parte dei soci; la procedura avverrà in modo automatico tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione di Monte Titoli S.p.A.

4) Piano di acquisto e vendita azioni proprie

Il CdA odierno ha inoltre approvato la proposta di un nuovo piano di *buy-back* da sottoporre all'Assemblea di prossima convocazione, finalizzato a:

- compiere, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;
- eseguire, coerentemente con le linee strategiche della Società, operazioni sul capitale o altre operazioni in relazione alle quali si renda necessario o opportuno procedere allo scambio o alla

cessione di pacchetti azionari da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione;

- acquistare azioni proprie in un'ottica di investimento a medio e lungo termine.

La proposta prevede la facoltà, per il Consiglio di Amministrazione, di acquistare e/o alienare, in una o più volte, fino a un numero massimo di 1.600.000 azioni ordinarie, ad un prezzo minimo non inferiore al 10% in meno rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione e ad un prezzo massimo non superiore al 10% in più rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione.

L'autorizzazione sarà richiesta per un periodo di 18 mesi dalla data di delibera dell'Assemblea degli Azionisti e per un importo massimo di € 120.000.000, che trova adeguata capienza nelle riserve nette disponibili di bilancio.

La Società alla data odierna detiene n. 1.747.000 azioni proprie, pari al 2,616% del capitale sociale.

Si precisa che nell'ipotesi in cui venisse approvata l'operazione di frazionamento azionario (Stock split, di cui al punto 3), i valori sopra indicati dovranno intendersi modificati in misura proporzionale al frazionamento del valore contabile delle azioni.

Prevedibile evoluzione della gestione

I dati relativi ai primi mesi dell'anno ci consentono di guardare al futuro con cauto ottimismo, sebbene in un quadro globale di forte volatilità.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Matteo Tiraboschi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si forniscono in allegato i prospetti di Conto economico, Situazione patrimoniale-finanziaria e Rendiconto finanziario, attualmente in corso di certificazione da parte della società di revisione.

Contatti societari:

<p>Matteo Tiraboschi Vice Presidente Esecutivo Tel. +39 035 605 2090</p> <p>Laura Panseri Investor Relations Manager Tel. +39 035 605 2145 e-mail: laura_panseri@brembo.it</p> <p>www.brembo.com</p>	<p>Simone Piattelli Palmarini Direttore Comunicazione Tel. +39 035 605 2277 e-mail: press@brembo.it</p> <p>www.brembo.com</p>
---	---

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	%	IV TR. '16	IV TR. '15	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.279,1	2.073,2	205,9	9,9%	565,4	524,1	41,3	7,9%
Altri ricavi e proventi	28,1	13,8	14,4	104,4%	8,1	(1,4)	9,5	-675,1%
Costi per progetti interni capitalizzati	19,0	12,0	7,0	58,3%	7,1	3,1	4,1	132,7%
Costo delle materie prime, materiale di consumo e merci	(1.126,0)	(1.053,8)	(72,2)	6,8%	(272,3)	(258,4)	(13,9)	5,4%
Proventi (oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	11,0	9,4	1,6	17,2%	2,3	3,1	(0,8)	-25,2%
Altri costi operativi	(379,9)	(338,3)	(41,6)	12,3%	(104,9)	(85,6)	(19,3)	22,5%
Costi per il personale	(387,6)	(356,4)	(31,3)	8,8%	(99,1)	(91,8)	(7,4)	8,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	443,7	359,9	83,8	23,3%	106,7	93,1	13,6	14,6%
<i>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	19,5%	17,4%			18,9%	17,8%		
Ammortamenti e svalutazioni	(116,3)	(108,6)	(7,6)	7,0%	(33,3)	(26,2)	(7,1)	27,0%
MARGINE OPERATIVO NETTO	327,5	251,3	76,2	30,3%	73,4	66,9	6,5	9,7%
<i>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	14,4%	12,1%			13,0%	12,8%		
Proventi (oneri) finanziari netti e da partecipazioni	(15,3)	(7,8)	(7,5)	96,0%	(3,5)	(2,1)	(1,4)	68,1%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	312,2	243,5	68,7	28,2%	69,9	64,9	5,1	7,8%
<i>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	13,7%	11,7%			12,4%	12,4%		
Imposte	(69,2)	(57,7)	(11,5)	20,0%	(14,5)	(12,8)	(1,7)	13,1%
RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI	243,0	185,8	57,2	30,8%	55,4	52,0	3,4	6,5%
<i>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	10,7%	9,0%			9,8%	9,9%		
Interessi di terzi	(2,4)	(1,8)	(0,5)	28,2%	(1,0)	(0,2)	(0,8)	383,0%
RISULTATO NETTO DI PERIODO	240,6	184,0	56,7	30,8%	54,5	51,8	2,6	5,0%
<i>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	10,6%	8,9%			9,6%	9,9%		
RISULTATO PER AZIONE BASE/DILUITO (in euro)	3,70	2,83			0,84	0,80		

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	746,9	589,8	157,2
Costi di sviluppo	49,3	40,8	8,5
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	88,9	43,9	44,9
Altre attività immateriali	52,1	14,5	37,6
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	27,0	25,0	2,0
Altre attività finanziarie (tra cui investimenti in altre imprese e strum. fin. derivati)	6,9	11,6	(4,7)
Crediti e altre attività non correnti	4,8	5,1	(0,3)
Imposte anticipate	57,7	55,6	2,1
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.033,5	786,4	247,2
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	283,2	247,7	35,5
Crediti commerciali	357,4	311,2	46,2
Altri crediti e attività correnti	43,8	36,4	7,4
Attività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	0,9	0,8	0,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	245,7	202,1	43,6
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	931,0	798,2	132,8
TOTALE ATTIVO	1.964,5	1.584,5	380,0
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale	34,7	34,7	0,0
Altre riserve	135,7	137,3	(1,5)
Utili / (perdite) portati a nuovo	446,8	325,9	120,9
Risultato netto di periodo	240,6	184,0	56,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	857,9	681,9	176,1
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	24,4	5,7	18,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO	882,3	687,5	194,8
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti verso banche non correnti	210,7	211,9	(1,2)
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	5,2	3,3	2,0
Altre passività non correnti	8,7	1,0	7,6
Fondi per rischi e oneri non correnti	21,7	15,3	6,4
Fondi per benefici ai dipendenti	32,7	30,3	2,4
Imposte differite	31,6	13,0	18,6
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	310,6	274,8	35,7
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche correnti	225,6	147,4	78,2
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	0,8	1,1	(0,3)
Debiti commerciali	428,5	349,9	78,6
Debiti tributari	11,8	14,1	(2,2)
Fondi per rischi e oneri correnti	2,5	2,8	(0,3)
Altre passività correnti	102,4	106,9	(4,5)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	771,7	622,2	149,5
TOTALE PASSIVO	1.082,2	897,0	185,2
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.964,5	1.584,5	380,0

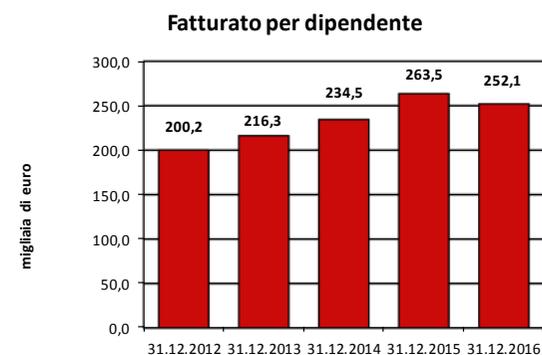
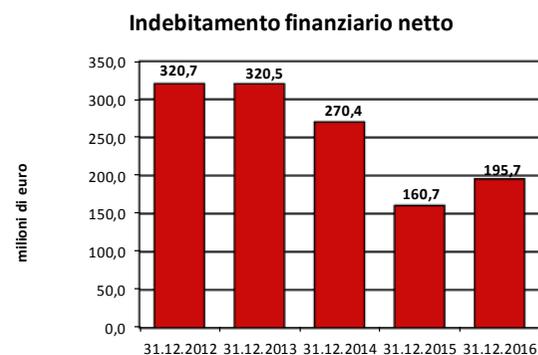
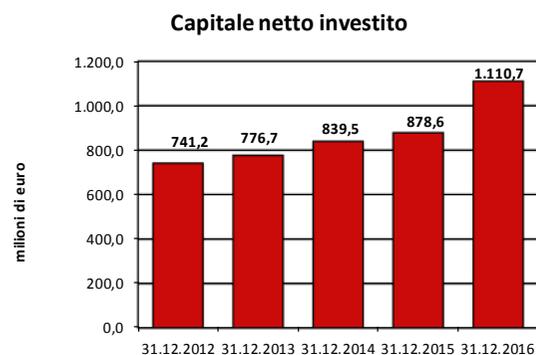
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2016	31.12.2015
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	111,8	99,3
Risultato prima delle imposte	312,2	243,5
Ammortamenti/Svalutazioni	116,3	108,6
Plusvalenze/Minusvalenze	(0,7)	(0,7)
Proventi e oneri da partecipazioni al netto dei dividendi ricevuti	(2,1)	2,6
Componente finanziaria dei fondi a benefici definiti e debiti per il personale	0,8	0,8
Accantonamenti a fondi relativi al personale	1,9	0,8
Altri accantonamenti ai fondi al netto degli utilizzi	22,8	13,6
Flusso monetario generato dalla gestione reddituale	451,2	369,3
Imposte correnti pagate	(69,9)	(61,2)
Utilizzi dei fondi relativi al personale	(3,5)	(2,6)
<i>(Aumento) diminuzione delle attività a breve:</i>		
rimanenze	(35,1)	(27,5)
attività finanziarie	0,3	(0,4)
crediti commerciali	(26,6)	(37,0)
crediti verso altri e altre attività	5,1	1,2
<i>Aumento (diminuzione) delle passività a breve:</i>		
debiti commerciali	54,1	54,2
debiti verso altri e altre passività	(17,7)	12,8
Effetto delle variazioni dei cambi sul capitale circolante	3,1	3,6
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività operativa	360,9	312,3
<i>Investimenti in immobilizzazioni:</i>		
immateriali	(32,1)	(18,4)
materiali	(231,4)	(137,5)
finanziarie (partecipazioni)	0,0	(0,2)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	3,5	2,5
Corrispettivi (pagati)/ricevuti per l'acquisizione/dismissione di società controllate, al netto delle relative disponibilità liquide	(69,5)	9,3
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di investimento	(329,6)	(144,4)
Dividendi pagati nel periodo	(52,0)	(52,0)
Dividendi pagati nel periodo ad azionisti di minoranza	(0,8)	0,0
Variazione di fair value di strumenti derivati	0,3	(0,7)
Mutui e finanziamenti assunti nel periodo da banche e altri finanziatori	50,0	130,0
Rimborso di mutui e finanziamenti a lungo termine	(69,6)	(233,7)
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(72,2)	(156,4)
Flusso monetario complessivo	(40,9)	11,6
Effetto delle variazioni dei cambi sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7,0)	0,9
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	63,9	111,8

RIPARTIZIONE RICAVI NETTI PER AREA E APPLICAZIONE

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2016	%	31.12.2015	%	Variazione		IV TR. '16	%	IV TR. '15	%	Variazione	
AREA GEOGRAFICA												
Italia	256,6	11,3%	247,7	11,9%	9,0	3,6%	62,4	11,0%	59,3	11,3%	3,1	5,2%
Germania	528,3	23,2%	481,4	23,2%	46,9	9,7%	127,1	22,5%	120,0	22,9%	7,1	5,9%
Francia	83,4	3,7%	80,9	3,9%	2,5	3,1%	17,9	3,2%	18,2	3,5%	(0,3)	-1,6%
Regno Unito	188,3	8,3%	167,5	8,1%	20,7	12,4%	44,7	7,9%	48,7	9,3%	(4,0)	-8,2%
Altri paesi Europa	205,9	9,0%	203,7	9,8%	2,1	1,0%	43,5	7,7%	46,3	8,8%	(2,8)	-6,1%
India	55,8	2,4%	51,8	2,5%	3,9	7,6%	14,2	2,5%	13,4	2,6%	0,8	5,9%
Cina	202,1	8,9%	120,3	5,8%	81,8	67,9%	67,3	11,9%	37,8	7,2%	29,5	78,0%
Giappone	36,3	1,6%	32,3	1,6%	4,0	12,4%	9,2	1,6%	7,8	1,5%	1,3	16,9%
Altri paesi Asia	12,5	0,5%	9,7	0,5%	2,8	29,1%	3,4	0,6%	2,0	0,4%	1,4	72,0%
Sud America (Argentina e Brasile)	56,0	2,5%	62,5	3,0%	(6,5)	-10,4%	14,0	2,5%	11,3	2,2%	2,7	23,8%
Nord America (USA, Messico e Canada)	637,5	28,0%	601,8	29,1%	35,7	5,9%	158,0	28,0%	155,9	29,7%	2,1	1,3%
Altri paesi	16,5	0,6%	13,6	0,6%	2,9	21,2%	3,9	0,6%	3,5	0,6%	0,4	12,3%
Totale	2.279,1	100,0%	2.073,2	100,0%	205,9	9,9%	565,4	100,0%	524,1	100,0%	41,3	7,9%
<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2016	%	31.12.2015	%	Variazione		IV TR. '16	%	IV TR. '15	%	Variazione	
APPLICAZIONE												
Autovetture	1.736,2	76,2%	1.546,2	74,6%	190,0	12,3%	441,3	78,0%	410,1	78,3%	31,2	7,6%
Motocicli	205,1	9,0%	193,9	9,4%	11,2	5,8%	45,2	8,0%	43,1	8,2%	2,1	4,9%
Veicoli Commerciali	224,5	9,8%	207,0	10,0%	17,4	8,4%	55,0	9,7%	52,1	9,9%	3,0	5,7%
Competizioni	112,3	5,0%	124,9	5,9%	(12,6)	-10,1%	23,3	4,1%	22,6	4,3%	0,7	3,0%
Varie	1,1	0,0%	1,2	0,1%	(0,1)	-11,0%	0,6	0,2%	(3,7)	-0,7%	4,3	-116,0%
Totale	2.279,1	100,0%	2.073,2	100,0%	205,9	9,9%	565,4	100,0%	524,1	100,0%	41,3	7,9%

PRINCIPALI INDICATORI



	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6,4%	7,8%	9,9%	12,1%	14,4%
Risultato prima delle imposte/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6,0%	6,7%	9,1%	11,7%	13,7%
Investimenti/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10,1%	8,5%	7,0%	7,5%	11,6%
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	81,4%	74,7%	50,4%	23,4%	22,2%
Oneri finanziari netti rettificati(*)/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,8%	0,7%	0,7%	0,6%	0,4%
Oneri finanziari netti rettificati(*)/Margine operativo netto	12,9%	9,1%	7,1%	4,9%	3,0%
ROI	12,1%	15,8%	21,3%	28,6%	29,5%
ROE	19,7%	20,8%	24,0%	27,0%	27,5%

Note:

ROI: Margine operativo netto/capitale netto investito x coefficiente di annualizzazione (giorni dell'esercizio/ giorni del periodo di rendicontazione).

ROE: Risultato prima degli interessi di terzi/patrimonio netto x coefficiente di annualizzazione (giorni dell'esercizio/ giorni del periodo di rendicontazione).

(*) La voce è stata depurata dal valore delle differenze cambio.